



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 31 dicembre 2023

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe – Liturgia delle Ore I settimana

L'abbraccio di Anna e Simeone a Gesù.

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Il figlio è dato ai genitori, ma subito da loro è offerto ad un altro sogno, ad un'altra strada che si apre per lui. I figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, ad una loro vocazione, «essi abitano case future che nemmeno in sogno potrete visitare» (K. Gibran).

Salgono al tempio, ma ancora sulla soglia, altre braccia subito se lo contendono, quel bambino. E non sono braccia di sacerdoti o di leviti, ma quelle di due anziani, che non hanno ruolo nell'istituzione ma sono due innamorati di Dio. Occhi velati dalla vecchiaia, ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiaia del mondo che abbraccia l'eterna giovinezza di Dio. L'alternativa vera per i credenti non è tra progressisti o conservatori, ma tra innamorati e abituati (papa Francesco), tra accesi e accomodati. Gesù non appartiene al tempio, appartiene all'uomo, a chiunque ne sia assetato, è di quelli che sanno vedere oltre come Anna; è di quelli che non smettono di sognare, come Simeone, che sentono Dio come il loro futuro. Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti, un'arte straordinaria.

Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono: la benedizione non è un ufficio d'élites, ma esubero di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili), che sta nelle case fuori dal tempio. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, si comportano secondo le regole ma al tempo stesso accolgono l'imprevisto, rassicurati dal rito e stupiti dai due profeti. Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre. Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano.

Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa ripartire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Perché vivere è l'infinita pazienza di ricominciare. Cristo contraddizione che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio. Ogni famiglia è grande ha il dovere di credere alla propria nobiltà e santità, che si gioca in una casa, ma che coinvolge il mondo. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana
31 dicembre 2023 – 6 gennaio 2024

Lun 01 Parola del giorno Lc 1,16-21 *Maria Santissima Madre di Dio.*

Giornata Mondiale della pace.

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il Bambino.

Dopo otto giorni, gli fu messo nome Gesù

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.00 – (In chiesa) **Natale è pace.** Concerto di Capodanno.

Mar 02 Parola del giorno Gv 1,19-28 *S. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno – Memoria.*

Dopo di me verrà uno che è prima di me.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 3 Parola del giorno Gv 1,29-34

Ecco l'agnello di Dio.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 4 Parola del giorno Gv 1,35-42

Abbiamo trovato il Messia.

OGGI IN PARROCCHIA NON SARA' CELEBRATA LA MESSA.

Ven 5 Parola del giorno Gv 1,43-51

Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il Re d'Israele.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Sab 06 Parola del giorno Mt 2,1-12 *Epifania del Signore.*

Siamo venuti dall'oriente per adorare il Re.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica. Al termine processione e benedizione col Bambino Gesù.

Domenica 07 **Giorno del Signore e della Comunità**

Battesimo del Signore.

Tu sei il figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.00 – **A Nuvena di Natali.** Concerto della Corale don Antonino Maugeri.